



Eptagono

RASSEGNA DI EVENTI INCATENATI



sette sguardi intorno a un tema
dal 5 giugno al 4 luglio 2021

Gressan ha uno spazio: Maison Gargantua.

È uno spazio antico, inserito all'interno di un borgo, quello di Moline, che ancora conserva l'anima del villaggio rurale che è stato e che resiste.

Maison, per fortuna, è diventata nel corso degli anni, non archeologia fine a se stessa, ma spazio capace di mettere in dialogo il passato con il presente.

Al centro di Maison Gargantua c'è un eptagono: è uno spazio con sette lati che l'architetto J. Bochet ha scelto certamente non a caso.

Ed è proprio l'eptagono ad aver suggerito, non solo il titolo, ma il senso più profondo della rassegna: creare un evento intonato al territorio di Gressan, alle scelte che lo hanno plasmato, e alle caratteristiche morfologiche che lo definiscono.

L'IDEA

Creare un evento che diventi un appuntamento annuale articolato attraverso sette appuntamenti, come sette sono i lati dell'eptagono; non solo, ma un evento che diventi rassegna e che, anno dopo anno, sceglie un tema e - intorno a quel tema - si sviluppa ed evolve indagando un presente sempre più mutevole. E per inaugurare questo viaggio, abbiamo scelto l'Acqua.

Acqua: acqua come luogo da cui tutto ha avuto inizio; acqua come metafora, ma anche acqua che scorre concreta nei ru del territorio, acqua che piove dal cielo, acqua che si incammina verso il mare, acqua dei fontanili, acqua da bere, acqua dei bambini, acqua di altri tempi, acqua buona che dà la vita e acqua che toglie e porta via tutto. Acqua. Come musa ispiratrice del nostro viaggio insieme.

Abbiamo chiesto al cinema, al teatro, alla musica, alla letteratura, alla scienza, alla teologia, alla mitologia di parlarci di Lei, in sette serate, ciascuna dedicata alla sensibilità del proprio sguardo e ciascuna come parte di un unico grande respiro.

Elisabetta Dugros

OUVERTURE

sabato 5 giugno ore 18.00

Maison Gargantua

Ru, corvée, enganze chez nous

Inaugurazione della rassegna AQUA; esposizione fotografica; tavola rotonda con Luciano Bisson, Rinaldo Berlier, David Brunet, Enzo Charrère, Filippino Curtaz, Rudi Sandi, Hervé Stevenin, Giuseppe Usel, Ivo Vierin

Chorale Louis Cuneaz et Frustapot de Gressan

CINEMA

domenica 6 giugno - ore 18.00

Sala Conferenze BCC

LUCIANO BARISONE, animatore di cineclub, giornalista e critico di cinema

Lo scorrere dell'acqua e del cinema

Siamo fatti d'acqua, sia dalla mescolanza di escrescenze corporali che fondendosi generano la fecondazione, sia dal galleggiamento nutrizionale nel liquido amniotico, sia dalla nostra dieta fisica quotidiana, sia infine dal momento in cui finiamo e l'acqua se ne va, lasciando solo la polvere. Il cinema, frutto dell'uomo, non può che riconoscere l'acqua nei suoi temi fondamentali, sia essa il liquido delle sorgenti, lo scorrere dei fiumi, l'irrequieta stasi dei laghi o l'eterna mutazione dei mari.

TEOLOGIA

sabato 12 giugno - ore 18.00

Maison Gargantua

ENZO BIANCHI, fondatore nel 1968 della Comunità di Bose

PAOLO CURTAZ, teologo e scrittore

Laudato si', mi' Signore, per Sor'Aqua...

La custodia del Creato è uno dei temi presenti nell'ebraismo e nel cristianesimo, a partire dal racconto della Creazione, passando per il Cantico delle Creature fino all'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'". L'attenzione alla tutela del Creato, opera di Dio, è un tema ricorrente nel percorso della cultura cristiana, diventato urgente in questi tempi di cambiamento climatico.

MITOLOGIA

sabato 19 giugno - ore 18.00

Maison Gargantua

MARCO FRANCESCHINI, professore associato all'Università di Bologna

Le acque dell'India

Incappucciata dalle nevi della catena himalayana, circondata dagli oceani, battuta dalle torrenziali piogge monsoniche, attraversata da fiumi immensi: da sempre l'India è terra d'acqua, in tutti i modi possibili. Insieme esploreremo i tanti significati che l'acqua ha assunto nelle millenarie tradizioni culturali dell'India.

LETTERATURA

domenica 20 giugno - ore 18.00

Maison Gargantua

LAURA BIANCA COSTA e ANDREA DAMARCO di Replicante Teatro con NICOLETTA DABAZ

Le acque dei tre Regni

I fiumi nella "Commedia" di Dante

Quattro fiumi vi sono all'Inferno: Acheronte (il fiume del dolore); Stige (quello dell'odio); Flegetonte (il fiume di fuoco); Cocito (il fiume delle lacrime). Nel Purgatorio ne scorrono due: Leté ed Eunoé. Immergendosi nel primo si dimentica ogni peccato; nel secondo ci si ricorda del bene compiuto. Nel Paradiso scorre un solo fiume: è luce pura che tutto trasforma in una danza che tende alla gioia. I fiumi della Commedia sono indizi potenti per svelare l'atmosfera di ogni cantica e per evidenziare i significati nascosti di cui ognuna è portatrice.

SCIENZA

sabato 26 giugno - ore 18.00

Maison Gargantua

ENZO SPISNI, professore associato e direttore del Laboratorio di Fisiologia Traslazionale e Nutrizione del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università di Bologna

La trama dell'acqua

intrecci ecosostenibili tra acqua e corpo

C'è un filo che ci lega all'acqua. Il nostro corpo è formato per lo più di acqua e di essa ha bisogno per mantenersi vitale. Ma c'è acqua e acqua e non tutte fanno bene a tutti. Quando non è un lusso l'acqua può diventare parte del nostro stare bene; una vera alleata. Ma noi cosa facciamo per lei?

TEATRO

domenica 27 giugno - ore 18.00

Maison Gargantua

REPLICANTE TEATRO

ALITROS

L'uomo venuto dalla pancia di un cavallo

una lettura scenica di Andrea Damarco con Andrea Damarco e Paola Zaramella, voci narranti; Christian Curcio e Federico Gregori, paesaggi sonori musicati dal vivo; a seguire pubbliche riflessioni di Andrea Désandré

Qualche anno fa, affrontando per la prima volta l'Odissea, scelsi di narrare il ritorno di Odisseo a Itaca. Oggi, 3 anni dopo, non del ritorno desidero parlare, ma di ciò che lo rende così difficile. In questa "rassegna di eventi incatenati ispirata all'acqua", ho scelto di concentrarmi su questo elemento - l'acqua - appunto, che, più di ogni altra cosa, impedisce a Odisseo, per dieci anni, di ritornare a casa.

MUSICA

domenica 4 luglio 2021 - ore 17:00

Pila - Lago artificiale Plan de l'Eyve

ORCHESTRE DU CONSERVATOIRE DE LA VALLÉE D'AOSTE

Direttore: Stephanie Praduroux

Fisarmonica: Ezio Ghibaudo

Programma

Arvo Pärt

Cantus in memoriam Benjamin Britten 5'

Benjamin Britten

Simple Symphony 18'

Astor Piazzolla

Cuatro Estaciones Porteñas 32'

Fisarmonica: Ezio Ghibaudo

Prenotazione consigliata.

Info 0165 250946

biblioteca@comune.gressan.ao.it

In caso di maltempo l'Amministrazione comunicherà tempestivamente la sede dell'evento.

La rassegna si svolgerà nel rispetto dei protocolli di sicurezza anti COVID.

